



CORTE DI APPELLO DI FIRENZE

BANDO PER TIROCINI FORMATIVI EX ART. 73 D.L. 69/2013 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI FIRENZE

La Presidente della Corte

Visto l'art. 73 del D.L. n. 69/2013, convertito in legge 98/2013 e successive modifiche e integrazioni, che prevede tirocini di formazione della durata di diciotto mesi negli uffici giudiziari per giovani laureati particolarmente meritevoli, che possono svolgersi *"contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata Formazione"*;

Ritenuto opportuno fissare le modalità di accesso al tirocinio;

D I S P O N E

di attivare per **l'anno 2026** lo stage per la formazione teorico-pratica di cui al richiamato art. 73 del D.L. 69/13 convertito in L. 98/2013 e ss.mm.ii.

Introduzione

I tirocini presso la Corte di Appello di Firenze, disciplinati dall'art. 73 del decreto-legge n. 69/2013 e dal decreto ministeriale n. 58/2016, rappresentano un'opportunità per i giovani laureandi o laureati in giurisprudenza, assicurando, oltre a una crescita personale e professionale, un anno di tirocinio forense e notarile e un anno di frequenza delle scuole di specializzazione per le professioni legali.

Il superamento, con esito positivo, del tirocinio è altresì titolo di preferenza nei concorsi indetti dall'Amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato e da altre Amministrazioni dello Stato.

Requisiti di ammissione

Per presentare la domanda di accesso ai periodi di formazione è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale;

- media di almeno 27/30 negli esami di:

- diritto costituzionale,
- diritto privato,
- diritto processuale civile,
- diritto commerciale,
- diritto penale,
- diritto processuale penale,
- diritto del Lavoro,

- diritto amministrativo;

ovvero punteggio di laurea non inferiore a 105/110;

- non aver compiuto i trenta anni di età al momento dell'adesione al bando;

- requisiti di onorabilità, ovvero non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza.

- Per i laureandi: che siano iscritti a un corso di durata almeno quadriennale in Giurisprudenza e che, ancorché privi del titolo di laurea, abbiano sostenuto tutti gli esami universitari e siano in possesso di tutti gli altri requisiti giuridici, anagrafici e meritocratici previsti dal bando.

L'attività di tirocinio

Il tirocinio si svolge presso la Corte di Appello di Firenze in viale Guidoni 61.

Nella domanda può essere espressa una preferenza ai fini dell'assegnazione (civile, penale, lavoro), di cui si tiene conto, compatibilmente con le esigenze dell'ufficio.

Gli ammessi al tirocinio sono affidati ad un magistrato della Corte di Appello che assistono e coadiuvano nel compimento delle ordinarie attività giurisdizionali.

Il tirocinio ha una durata continuativa **di diciotto mesi** e può essere sospeso per giustificati motivi (es. maternità, malattia ecc.).

L'attività dei tirocinanti si svolge **per venti ore settimanali**, sotto la guida e il controllo del magistrato e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale.

I tirocinanti hanno accesso ai fascicoli processuali, partecipano alle udienze del processo, anche non pubbliche e dinanzi al collegio, nonché alle camere di consiglio, salvo che il giudice ritenga di non ammetterli.

I tirocinanti compiono – sotto la direzione del magistrato affidatario – tutti gli atti preparatori utili per l'esercizio della funzione giurisdizionale, provvedono allo studio dei fascicoli, alla preparazione delle udienze, all'approfondimento giurisprudenziale e dottrinale, alla predisposizione delle minute del provvedimento.

Il magistrato formatore redige, al termine dello stage, una relazione sull'esito del periodo di formazione e la trasmette alla Presidente della Corte di Appello che rilascia l'attestazione di compiuto tirocinio.

Formazione diretta: i tirocinanti sono ammessi a partecipare ai corsi organizzati dalla struttura decentrata di formazione della Scuola Superiore della Magistratura, con sede presso la Corte di Appello di Firenze e hanno accesso alla banca dati Italgjure.

Borsa di studio

È prevista una borsa di studio in favore dei tirocinanti.

Il Ministro della giustizia determina annualmente, con proprio decreto:

- i requisiti per l'attribuzione della borsa di studio, sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) calcolato per le prestazioni erogate agli studenti nell'ambito del diritto allo studio universitario, nonché i termini e le modalità di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica;

- l'effettivo ammontare delle risorse destinate al finanziamento delle predette borse di studio, sulla base delle risorse disponibili.

Come presentare domanda?

Ogni laureando o laureato può presentare la domanda di ammissione **esclusivamente online** attraverso il sito dedicato del Ministero della Giustizia (tirocinformativi.giustizia.it/tirocini-formativi/login), accedendo mediante **SPID, CIE o CNS.**

Successivamente all'accesso, l'aspirante potrà selezionare l'ufficio giudiziario presso il quale intende presentare la domanda di tirocinio: **Corte d'Appello di Firenze**

Obblighi ed oneri del tirocinante

Una volta ammesso, il tirocinante dovrà:

- seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato affidatario;
- rispettare gli obblighi di riservatezza in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;
- rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatario;
- seguire i corsi di formazione decentrata che vengono proposti durante il tirocinio;
- il tirocinante non potrà studiare o seguire udienze di fascicoli relativi a cause che siano trattate davanti al magistrato affidatario dallo studio ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense.

Il tirocinio formativo può essere interrotto, su decisione del Capo dell'ufficio giudiziario, per ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario con lo stagista.

Termini per la presentazione delle domande

Il bando di ammissione ai tirocini presso la Corte di Appello di Firenze **è sempre aperto e non prevede termine di scadenza per le domande**, che possono essere presentate in ogni momento dell'anno. **Tuttavia, al fine di razionalizzare le modalità di ingresso e di formazione per gruppi di candidati, si ritiene comunque opportuno invitare gli interessati allo stage formativo presso la Corte d'appello di Firenze ad inviare la propria domanda entro il 15 giugno p.v.**

Per quanto non previsto nel presente bando, si rimanda alla normativa di riferimento più volte richiamata. Si pubblichi sul sito internet della Corte d'Appello di Firenze e sul portale ministeriale. Si assicuri la massima pubblicità del presente bando presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze.

Firenze, 06.05.2026

La Presidente
Loredana Micciché